



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

11 LUGLIO 2023

Ragusa

MARTEDÌ 11 LUGLIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

PRIMOSOLE

RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA

WWW.PRIMOSOLE.COM

VITTORIA

«Pif ha offeso la mia città
ma lo invito a visitarci
Capirà che si è sbagliato»

Si può fare di tutta l'erba un fascio? E' quello che si chiede Manuelmarco Migliorisi dopo una serie di apprezzamenti tutt'altro che felici espressi da Pif ai danni della città.

MARIACARMELA TORCHI pag. X

RAGUSA

Il murale cancellato, l'on. Campo
«Un abuso di carattere politico»

LAURA CURELLA pag. IX

ACATE

Daouda e la protesta un anno dopo
«Anche l'inchiesta è in disarmo»

ALESSIA CATAUDELLA pag. VIII



ISPICA

«Giocavamo a poker
e all'improvviso
si è scatenato l'inferno»

L'arrivo delle forze alleate sulla costa ragusana nel racconto di un testimone d'eccezione. Riscoperte le pagine del diario del preside Antonino Gennaro.

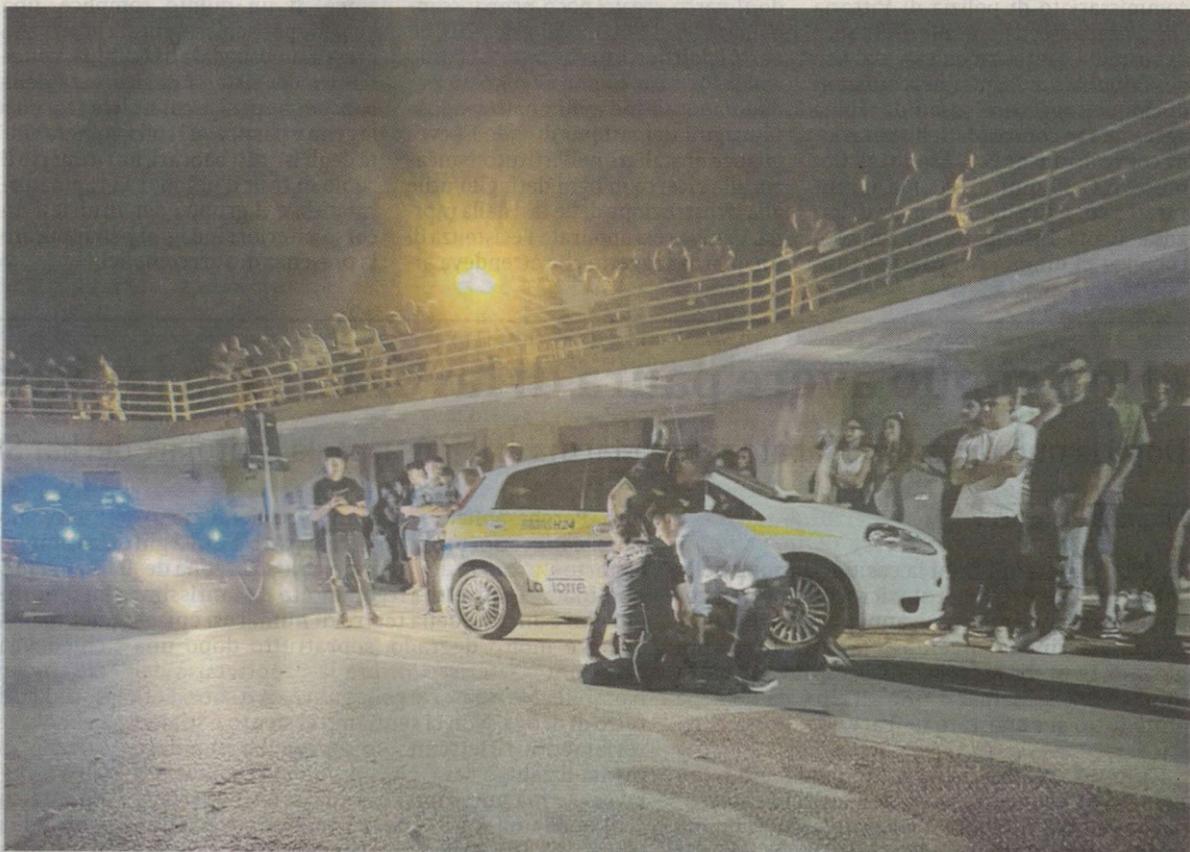
GIANNI STORNELLO pag. XI

Dopo la rissa di sabato notte, la titolare di un locale: «Non si può avere paura di lavorare» La pazza movida di Marina di Ragusa

«A una certa ora comincia a girare gente ubriaca o sotto l'effetto di droga e quindi non ci sentiamo più al sicuro»
Chiudere prima?

Situazione sempre più difficile da gestire per gli operatori commerciali che operano a Marina di Ragusa nella zona della movida e che fanno i conti con problemi seri sul fronte dell'ordine pubblico nonostante il grande impegno profuso dalle forze di polizia. L'ultimo episodio sabato notte. La titolare del bar di piazza Scalo: «A una certa ora comincia a girare gente ubriaca e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Chiudere prima? Forse».

MICHELE FARINACCIO pag. VIII



Rischiano di trascendere le tranquille serate del sabato nella zona del porto turistico a Marina di Ragusa

Sbarco, due momenti commemorativi a Vittoria

Dalla scopertura del cippo in piazza Castelli a Scoglitti alla visita del bunker di Zafaglione

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Anche il Comune ha ricordato l'80° anniversario dello sbarco degli Alleati in Sicilia. Due i momenti importanti organizzati nel corso della mattinata di ieri: una cerimonia commemorativa e la scopertura del cippo in piazza Andrea Castelli, a Scoglitti, e la visita al bunker di contrada Zafaglione con l'omaggio alla memoria dei Caduti. A partecipare ai due eventi anche il vicecomandante della Base Nato americana, capitano di Fregata Ronald Cappellini oltre che una delegazione della Marina militare americana. Il cippo di Scoglitti, in particolare, ricorda come Scoglitti sia stato il primo lembo di terra liberata in Europa.

In entrambi i casi, sono state deposte delle corone di fiori, ai piedi di due steli in marmo, dove sono state riportate le date e le circostanze che hanno ripristinato la liberazione dal regime nazifascista. Due momenti



di grande commozione per celebrare un anniversario importantissimo che ha segnato un momento storico di grande rilievo. Nel corso della cerimonia, breve ma intensa, sia il sindaco Francesco Aiello, sia il comandante Ronald Cappellini, hanno ricordato il sacrificio dei militari italiani e americani che hanno parteci-

pato allo sbarco, ai combattimenti e all'amicizia che lega da decenni i due popoli, distanti geograficamente, ma vicini idealmente. «Momenti di grande commozione - hanno dichiarato i partecipanti - ma con un unico auspicio: che mai più le guerre possano dividere i popoli tra loro, seminando morte e distruzione».

Autovelox e telelaser attivati più controlli sulla Vittoria Scoglitti

VITTORIA. La polizia municipale di Vittoria attiverà nei prossimi giorni dei servizi specifici al fine di verificare la velocità dei veicoli, in particolare sulla strada Vittoria-Scoglitti e su altre importanti arterie del territorio comunale. Per i controlli sarà utilizzato sia il telelaser che l'autovelox bidirezionale installato all'interno dell'autovettura della polizia municipale, la cui postazione sarà adeguatamente segnalata. La decisione è stata assunta anche a seguito dei numerosi incidenti mortali che si sono registrati anche di recente sulla Vittoria-Scoglitti.

N. D. A.



VITTORIA

Parla Alessandro Nobile
«Io, definito "vastaso"»

Un commento sui social sul cartellone degli intrattenimenti estivi del Comune e apriti cielo. Annullato il concerto promosso dalla Pro Loco per venerdì oltre a essere diventato destinatario di un sacco di insulti. Il musicista racconta che cosa è accaduto.

SERVIZIO pag. X

SAMPIERI

Domato un incendio
interno al depuratore

FRANCO PORTELLI

SCIOLI. Un incendio ha interessato i locali del depuratore (nella foto) in via Miramare a Sampieri, creando apprensione tra i residenti e i numerosi villeggianti che affollano la spiaggia in questo periodo estivo. La chiamata di emergenza ai vigili del Fuoco del Distaccamento di Modica è giunta intorno alle 13,50, scatenando una rapida e tempestiva risposta da parte delle squadre di soccorso. Giunti sul luogo, i vigili del fuoco si sono immediatamente adoperati per domare le fiamme e contenere l'incendio che si era sviluppato all'interno dell'impianto.



Presente alle operazioni anche l'assessore con delega alle Borgate Peppe Puglisi affiancato da personale del Comune di Scicli. Le prime indagini sulle cause dell'incendio sembrano indicare un corto circuito all'impianto elettrico come possibile origine dell'accaduto.

Fortunatamente, grazie all'intervento celere delle squadre di soccorso, il propagarsi delle fiamme è stato prontamente arginato, evitando così il coinvolgimento dei tubi delle pompe sommerse collegati alla fognatura. L'intervento rapido ed efficace ha scongiurato un danno più esteso che avrebbe potuto comportare seri problemi, tra cui lo sversamento dei liquami nel mare e la conseguente compromissione della balneabilità delle acque. Sampieri risulta essere particolarmente affollata in questo periodo dell'anno.

Pif e i vittoriesi «ignoranti»: in che senso?

Modica. La presentazione dell'ultimo libro del noto personaggio della tv e del cinema dà la stura alle polemiche per un paio di frasi infelici sulla città ipparina. Era presente Migliorisi: «Quello che ha detto mi ha molto ferito»

«Nella nostra realtà urbana persone perbene che lavorano e che investono. Ci faccia capire cosa ha voluto dire»

MARIACARMELA TORCHI

MODICA. La manifestazione che ha visto domenica sera a Modica la presentazione dell'ultimo libro del famoso conduttore Pif ha avuto un grande successo di pubblico venuto da tutta la provincia, anche da Vittoria. Fra questi, il presidente dell'associazione è Vviva Manuelmarco Migliorisi, che aveva espresso parole di elogio sull'iniziativa auspicando che eventi simili potessero svolgersi anche nella sua città. Questa la sua opinione fino a quando ad un certo punto della serata Pif, citando una frase del suo libro: «Non esiste l'anima gemella, esistono le anime gemelle» ha dichiarato: «Questa frase la dico qui non la dico a Vittoria, che rimangano nell'ignoranza» e poi quando gli è stato fatto notare che era presente un gruppo di Vittoria: «Chi ha fatto entrare quelli di Vittoria a Modica?».

La cosa ovviamente non è piaciuta a Manuelmarco Migliorisi che ha ri-

lasciato queste dichiarazioni: «In merito all'evento di domenica sono tornato a casa un po' rammaricato per le parole di Pif, che ho sempre ammirato perché si è schierato pubblicamente contro la mafia. Ed è per questo che sentire definire proprio da lui i vittoriesi "ignoranti" mi ha molto ferito. I vittoriesi non sono ignoranti, a Vittoria ci sono anche persone perbene, che lavorano, che investono. Forse è stato informato male visto che la sua fonte è il giornalista Paolo Borrometi che, come sappiamo, non ha certamente aiutato la nostra città ma anzi ha buttato molto fango. Io ero venuto da Pif perché desideravo invitarlo in città dove ci sono molti giovani che vogliono crescere culturalmente e che si interrogano su molte cose. E nonostante le sue parole, il nostro invito è sempre valido e in questi giorni sarà mia premura invitarlo ufficialmente a Vittoria così che potrà constatare di persona che in città ci sono anche persone per bene».

Una storia che lancia un'ombra su una bella serata che forse però poteva esserlo ancora di più se si fosse data la possibilità al presidente Migliorisi di rispondere o allo stesso Pif di spiegare meglio la sua affermazione. Ma quello di Vittoria non è stata l'unico momento imbarazzante di una serata in cui oltre che di amore Pif ha parlato anche di ciò che è nelle sue corde. «A me viene più facile parlare di mafia - ha dichiarato - anche perché mi piace puntare il dito contro qualcuno e invece in una storia d'amore non sai mai chi è il nemico perché spesso sei tu stesso». E infatti, ieri sera, tra una riflessione sull'amore e



Manuelmarco Migliorisi e Pif prima che si scatenasse la tempesta

VITTORIA: PARLA IL MUSICISTA CENSURATO ALESSANDRO NOBILE «C'è chi mi ha definito "vastaso". E non lo capisco»

VITTORIA. Parla Alessandro Nobile (nella foto), il musicista destinatario dell'"editto bulgaro" da parte del Comune per avere criticato il cartellone estivo. «Non era per nulla facile - aveva scritto Nobile su Fb - tirar fuori un programma di 70.481 euro così scadente... ma per fortuna c'è un consulente di conclamata esperienza che è riuscito». Tanto è bastato per fare partire dal sindaco Aiello un input raccolto dalla Pro Loco guidata dal presidente Saro Giarratana e che ha comportato l'annullamento del concerto, previsto, tra gli altri, assieme al maestro Carlo Cattano, per venerdì prossimo a Scoglitti. «Ci sono



rimasto male - dichiara Nobile - anche perché il mio incarico era in capo alla Pro Loco e non certo al Comune. Sì, la mia frase è stata dettata da un momento d'impeto. Qualcuno mi ha definito "vastaso"? Credo che si sia trasceso. Il maestro Cattano cosa mi ha detto quando gli ho comunicato che l'appuntamento era saltato? Semplicemente "siamo messi male". Per il resto, non intendo commentare oltre una polemica andata oltre. Sono dispiaciuto per questa vicenda e spero si possa recuperare, sebbene la mia opinione, rispetto a quello che ho detto magari con termini un po' duri, non si è modificata».

VITTORIA

Buon compleanno, maestro Nicolosi

d.c.) Buon compleanno al maestro Alfio Nicolosi (nella foto). Oggi lo scultore vittoriese soffia le candeline sul suo 84esimo anno d'età. Una lunga esistenza intrisa d'arte e di sofferenza, attraversata dalla dolorosa e assoluta



perdita per la scomparsa, precoce e crudele, del suo adorato figlio Francesco. Nello stesso, Alfio Nicolosi ha conosciuto, attraverso la scoperta mistica e

casuale della scultura, il tempo della rinascita. «Io ho quel che ho donato» asseriva il poeta vate, Gabriele D'Annunzio e anche lo scultore vittoriese, a suo modo, dopo avere ricevuto in dono, grazie all'arte, un'altra "arte", quella ancora più difficile della sopravvivenza, ha molto donato. Su 150 opere realizzate dal maestro, sinora sono ben trenta le opere di cui lo scultore vittoriese ha fatto dono alle istituzioni rappresentate dalle forze dell'ordine, di giustizia e dagli stessi enti locali. «Ogni uomo ha diritto di potere godere della bellezza e di entrare in comunione con ciò che l'opera stessa rappresenta» spiega lo scultore sottolineando, al contempo, «la possibilità di potersene non separare mai». «E poi donandole alle istituzioni, tutte le volte che desidero rivederle, posso farlo, nelle case private no».

Ragusa Provincia

Rapina al Montepaschi al via gli interrogatori

Vittoria. Tra i complici dei tre presunti autori del colpo da 70mila euro anche una guardia giurata catanese. I fatti risalgono al novembre 2021

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Saranno interrogati stamattina in carcere dal Gip del Tribunale di Ragusa i tre vittoriesi arrestati nell'ambito dell'operazione "Time Lock" messa a segno dalla polizia di Stato in quanto ritenuti gli autori della rapina ai danni della banca Monte dei Paschi di Siena del 26 novembre 2021. Si tratta di V.C. di 53 anni, difeso dall'avvocato Antonia Brancaforte; G.G. di 45 anni, assistito dall'avvocato Santino Garufi e di S.S. di 43 anni, patrocinato dall'avvocato Matteo Anzalone. L'operazione messa a segno dal personale della squadra mobile e del commissariato di polizia di Vittoria che ha dato esecuzione alle ordinanze di custodia cautelare emesse dal Gip del Tribunale di Ragusa nei confronti di cinque soggetti accusati di rapina aggravata in concorso. Nell'operazione coinvolti anche G.C. 22 anni, di Comiso e A.C. 35 anni, di Catania, incensurati a cui il Gip del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, ha imposto l'obbligo di dimora nei paesi di resi-

denza. Il loro interrogatorio si terrà nei prossimi giorni.

I fatti risalgono al novembre di due anni fa allorché, in pieno giorno, a Vittoria, tre soggetti che indossavano caschi integrali per non farsi riconoscere, dopo avere infranto con una spranga di ferro il vetro antisfondamento della porta antipanico della banca Monte dei Paschi di Siena, si sono introdotti all'interno e mentre alcuni tenevano a bada i dipendenti con la minaccia della spranga, uno si dirigeva velocemente dietro il bancone per rubare il denaro nelle casse.

Nel giro di qualche minuto i rapinatori sono usciti dalla banca utilizzando il varco creato poco prima, scappando con il bottino di circa 70.000 euro. I poliziotti, in costante raccordo con la Procura, hanno avviato immediatamente le indagini, analizzando le immagini dei sistemi di videosorveglianza installati nell'istituto bancario alla ricerca di ogni dettaglio utile alla ricostruzione delle fasi della rapina. Veniva così appurato l'esistenza di un quarto soggetto che attendeva al-



l'esterno con il ruolo di palo/vedetta all'interno di un'autovettura in sosta di fronte l'istituto bancario. Ad inchiodarlo le riprese delle telecamere a circuito chiuso della zona. Nelle fasi successive, i poliziotti sono riusciti ad individuare il "covo" dei rapinatori dove erano stati nascosti due scooter rubati uno a Tremestieri e il secondo a Vittoria.

Indagini concluse con l'identificazione di un quinto complice, una guardia particolare giurata in servizio presso un ospedale di Catania, conoscitore dei sistemi di sicurezza delle banche che per l'accusa, oltre a fornire le armi e particolari sulla vulnerabilità degli istituti bancari, ha ricoperto il ruolo di trait d'union tra i rapinatori catanesi e il gruppo dei vittoriesi. In corso ulteriori indagini per appurare la presenza di altri complici.

Uso di stupefacenti eseguiti controlli lungo il litorale Emerse 53 violazioni

Lo scorso fine settimana sono stati eseguiti servizi di controllo del territorio per il contrasto all'uso di alcol e di sostanze psicotrope o stupefacenti. Al contempo sono andate avanti le verifiche tecniche ai ciclomotori per il contrasto dell'inquinamento acustico. I servizi sono stati attuati con il contributo del personale medico e sanitario della Questura di Ragusa che ha partecipato ai posti di controllo ed in base ad evidenti o riconducibili sintomatologie ha sottoposto 11 persone che si trovavano alla guida di veicoli ai test denominati "Drugwipe" che sono stati inviati al laboratorio dell'Asp per le prescritte analisi. Complessivamente sono state identificate 115 persone, controllati 123 veicoli ed elevate 53 contravvenzioni per diverse violazioni al Codice della strada.

Inoltre, durante i controlli a Marina di Acate sono stati rintracciati quattro cittadini extracomunitari irregolari sul territorio nazionale nei cui confronti, in esecuzione del provvedimento di espulsione del prefetto, il questore di Ragusa ha disposto il trattenimento presso il centro di permanenza per i rimpatri di Trapani dove sono stati accompagnati con un dispositivo di scorta a cura della polizia di Stato e dell'Arma dei carabinieri.

Questi servizi disposti dal questore di Ragusa e condivisi con il comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, a conclusione delle tematiche di settore approfondite in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Giuseppe Ranieri, si sono svolti a Marina di Ragusa, Acate e Marina di Acate con pattuglie della polizia di Stato, Arma dei carabinieri, Guardia di finanza, polizia locale, con il supporto di pattuglie di rinforzo provenienti dal reparto prevenzione crimine di Catania e di unità cinofile della polizia di Stato. Inoltre, in aderenza ai piani di controllo ministeriali previsti nella stagione estiva, nell'ultimo weekend sono stati predisposti servizi di controllo del territorio nel versante ipparino di Vittoria, Scoglitti e Marina di Acate. Complessivamente sono state identificate 275 persone, controllati 233 mezzi, elevate 80 contravvenzioni al Codice della strada e controllati diversi esercizi commerciali.

Sono stati effettuati 5 fermi amministrativi e 5 sequestri amministrativi di automezzi e ciclomotori e rilevate altre infrazioni al Codice della strada, anche per guida senza patente, mancato uso delle cinture di sicurezza e guida senza copertura assicurativa dei veicoli.

S. M.